



# Consiglio Nazionale delle Ricerche

Protocollo d'Intesa tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT)

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 21 dicembre 2011, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 237/2011 – Verb. 197

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**VISTO** il decreto legislativo del 4 giugno 2003, n. 127;

**VISTO** il D. Lgs. 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”, di seguito “decreto di riordino”;

**VISTO** lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del CNR con DPCNR n. 18 del 10 marzo 2011 e pubblicato sul sito del MIUR a decorrere dal 19 aprile 2011, data di pubblicazione del relativo avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie generale – n. 90 del 19 aprile 2011;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25033 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

**VISTA** la delibera n. 216 del 16 novembre 2011 con la quale la Prof.ssa Maria Cristina Messa è stata nominata Vice Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche;

**VISTO** l’articolo 6 comma 4 dello Statuto del CNR in base al quale il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento;

**PRESO ATTO** della lettera del Presidente del CNR il quale, a far data dal 16 novembre 2011, in quanto titolare di carica di Governo, essendo impossibilitato a svolgere le funzioni di Presidente in forza dell’articolo 2 della legge n. 215/2004, ha comunicato di autosospendersi dall’incarico nelle more delle decisioni da assumere anche all’esito delle verifiche di legge ad opera dell’Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato, e ha invitato il Vice Presidente ad assicurare la funzionalità dell’ente ai sensi dell’articolo 6 comma 4 dello Statuto;

**VISTA** la legge n. 241 del 7 agosto 1990, e successive modifiche introdotte dalla legge n. 15 del 2005 e dalla legge n. 80 del 2005 ed in particolare l’art. 15 che prevede la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;

**VISTO** il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 82 e successive modificazioni e integrazioni concernente il Codice dell’Amministrazione digitale;

**VISTO** il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni concernente la protezione dei dati personali;

**VISTO** il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 art. 13 concernente l’istituzione della CIVIT;



**VISTA** la nota del Direttore Generale prot. AMMCNT-CNR n. 0089816 del 21 dicembre 2011;

**CONSIDERATO** che il Quadro Strategico Nazionale (QSN 2007-2013) individua, tra gli obiettivi prioritari, la necessità di “qualificare in senso innovativo l'offerta di ricerca, favorendo la creazione di reti fra Università, centri di ricerca e tecnologia e il mondo della produzione” ai fini della “promozione di servizi pubblici moderni e del rafforzamento dei processi di innovazione della Pubblica amministrazione attorno alle nuove Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione”;

**CONSIDERATO** che il Piano di e-government 2012 realizzato dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, definisce un insieme di progetti di innovazione digitale che, nel loro complesso, si propongono di modernizzare, rendere più efficiente e trasparente la Pubblica Amministrazione, migliorare la qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese e diminuirne i costi per la collettività, contribuendo a fare della Pubblica Amministrazione un volano di sviluppo dell'economia del Paese;

**CONSIDERATO** che la CIVIT ha interesse a favorire la partecipazione del Sistema Pubblico della Ricerca ai progetti di innovazione tecnologica nella Pubblica Amministrazione e alle iniziative concernenti la sperimentazione e l'avvio di soluzioni prototipali nell'utilizzo delle nuove tecnologie al servizio dei cittadini e della trasparenza dell'azione amministrativa;

**CONSIDERATO** che il CNR ha interesse a sviluppare strumenti informativi basati su ICT per l'erogazione di servizi pubblici moderni, innovativi e finalizzati a migliorare il rapporto tra l'Ente e i cittadini;

**VISTO** il testo del Protocollo d'intesa allegato che è parte integrante della presente delibera, concordato tra le Parti, avente ad oggetto a) la realizzazione di progetti di ricerca per lo sviluppo e l'applicazione, anche attraverso la messa a disposizione delle pubbliche amministrazioni; b) la creazione, valorizzazione e condivisione delle conoscenze finalizzate allo sviluppo, all'adozione e alla diffusione di soluzioni capaci di stimolare il confronto e la partecipazione dei cittadini ai progetti e ai processi della Pubblica Amministrazione, sulla base di modelli di open - Government; c) la realizzazione di infrastrutture aperte e di network cooperativi finalizzati al garantire l'interoperabilità con altri sistemi informativi e la certificazione dei dati e delle informazioni provenienti da fonti pubbliche;

**CONSIDERATO** che il Protocollo d'Intesa prevede la costituzione di un Comitato di Indirizzo Strategico avente i compiti di individuare le strategie di collaborazione e controllare l'avanzamento dei programmi comuni;

**CONSIDERATO** che il Protocollo d'Intesa non comporta oneri finanziari ed avrà una validità di tre anni, salvo il diritto di recesso di una delle Parti attraverso comunicazione scritta con preavviso di tre mesi;

**RILEVATO** l'interesse per l'Ente;



# Consiglio Nazionale delle Ricerche

## **DELIBERA**

1. di approvare il testo del Protocollo d'Intesa allegato tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche ed la CIVIT al fine di realizzare progetti di ricerca e sviluppo di soluzioni ICT aperte e innovative per la Pubblica amministrazione;
2. di dare mandato al Vice Presidente di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche qualora, in coerenza con i principi ispiratori del Protocollo, si rendessero necessarie per la sottoscrizione.

IL VICE PRESIDENTE

IL SEGRETARIO